

Pubblica Assistenza e Soccorso

ODV

**Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale e
Relazione di missione**

Esercizio 01.01.2024 – 31.12.2024

Codice fiscale 91003320354

Iscrizione runs n. 50.802 / 2022 sezione a)
attività interesse generale art.5 lett. b) D.Lgs. n. 117/2017

CROCE AZZURRA

PUBBLICA ASSISTENZA e SOCCORSO CROCE AZZURRA

Sede in Via Ceci n. 13 - 42028 POVIGLIO (RE)
Codice Fiscale 91003320354

Bilancio esercizio 01/01/2024 -- 31/12/2024 redatto in conformità allo schema D. Min. Lav. Pol. Soc. 5/03/2020

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	2024	2023
A) QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA DOVUTI		
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento		
2) Costi di sviluppo		
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		
5) Avviamento		
6) Immobilizzazioni in corso e acconti		
7) Altre		
Totale	0	0
II- Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	125.580	124.318
2) Impianti e macchinari	42.329	48.553
3) Attrezzature	52.806	60.271
4) Altri beni	498.878	428.093
5) Immobilizzazioni in corso e acconti		
Totale	719.593	661.235
III Immobilizzazioni finanziarie con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio		
1) Partecipazione in		
a) Imprese controllate		
b) Imprese collegate		
c) Altre imprese		
2) Crediti		
a) Verso imprese controllate		
b) Verso imprese collegate		
c) Verso altri enti del Terzo Settore		
d) Verso altri		
3) Altri titoli	241.478	200.978
Totale	241.478	200.978
Totale immobilizzazioni	961.071	862.213

C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo		
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
3) Lavori in corso su ordinazione		
4) Prodotti finiti e merci		
5) Acconti		
Totale	0	0
II - Crediti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo		
1) Verso utenti e clienti	11.333	10.152
<i>di cui esigibili oltre esercizio</i>		
2) Verso associati e fondatori	10	70
3) Verso enti pubblici	313.140	280.144
<i>di cui esigibili oltre esercizio</i>	154.378	91.000
4) Verso soggetti privati e contributi		
5) Verso enti della stessa rete associativa		
6) Verso altri enti del Terzo Settore		
7) Verso imprese controllate		
8) Verso imprese collegate		
9) Crediti tributari	1.283	164
10) Da 5 per mille		
11) Imposte anticipate		
12) Verso altri	2.437	
Totale	328.203	290.530
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) Partecipazioni in imprese controllate		
2) Partecipazioni in imprese collegate		
3) Altri titoli		
Totale	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	171.293	305.069
2) Cassa assegni		
3) Denaro e valori in cassa	1.185	1.276
Totale	172.478	306.345
Totale attivo circolante	500.681	596.875
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI	1.367	1.267

Totale attivo	1.463.119	1.460.355
----------------------	------------------	------------------

PASSIVO	2024	2023
A) PATRIMONIO NETTO		
I- Fondo di dotazione dell'Ente	944.451	944.451
II- Patrimonio vincolato		
1) Riserve patrimonio minimo personalità giuridica	15.000	15.000
2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali		
3) Riserve vincolate destinate da terzi		
III - Patrimonio libero		
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	388.700	426.365
2) altre riserve		
IV- Avanzo/disavanzo d'esercizio	6.101	-37.665
Totale	1.354.252	1.348.151
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2) Per imposte		
3) Altri		
Totale	0	0
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO PER LAVORO SUBORDINATO	17.588	24.320
D) DEBITI , con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo		
1) Debiti verso banche		
2) Debiti verso altri finanziatori		
3) Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti		
4) Debiti verso enti della stessa rete associativa		
5) Debiti per erogazioni liberali condizionate		
6) Acconti		
7) Debiti verso fornitori	37.400	37.971
8) Debiti verso imprese controllate e collegate		
9) Debiti tributari	4.494	8.557
10) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	10.212	9.060
11) Debiti verso dipendenti e collaboratori	32.844	31.948
12) Altri debiti		
Totale	84.950	87.536
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI	6.329	348
Totale passivo	1.463.119	1.460.355

RENDICONTO GESTIONALE

ONERI E COSTI	2024	2023	PROVENTI E RICAVI	2024	2023
A) Uscite da attività di interesse generale			A) Entrate da attività di interesse generale		
			1) Proventi da quote associative e apporti da fondatori	825	880
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	53.975	57.267	2) Proventi dagli associati per attività mutuali		
2) Servizi	91.130	88.146	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		
			4) Erogazioni liberali	134.855	86.153
3) Godimento beni di terzi	396	396	5) Entrate 5 per mille	28.110	34.924
4) Personale	252.546	240.109	6) Contributi da soggetti privati	100	
			7) Entrate per prestazioni e cessioni a terzi	66.915	57.526
5) Ammortamenti	153.766	127.670	8) Contributi da enti pubblici	16.390	1.500
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali					
6) Accantonamenti per rischi ed oneri			9) Proventi da contratti con enti pubblici	485.192	475.905
7) Oneri diversi di gestione	5.185	1.886	10) Altri ricavi, rendite e proventi	31.638	16.241
8) Rimanenze iniziali			11) Rimanenze finali		
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali					
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali					
Totale	556.998	515.474	Totale	764.025	673.129
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	207.027	157.655
B) Costi e oneri da attività diverse			B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci			1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		
2) Servizi			2) Contributi da soggetti privati		
3) Godimento beni di terzi			3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi		
4) Personale			4) Contributi da Enti pubblici		
5) Ammortamenti			5) Proventi da contratti con Enti pubblici		
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali					
6) Accantonamenti per rischi ed oneri			6) Altri ricavi, rendite e proventi		
7) Oneri diversi di gestione			7) Rimanenze finali		
8) Rimanenze iniziali					
Totale	0	0	Totale	0	0
			Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	0	0

C) Costi da attività di raccolta fondi			C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi		
1) Oneri per raccolta fondi abituali			1) Proventi da raccolta fondi abituali		
2) Oneri per raccolta fondi occasionali			2) Proventi da raccolta fondi occasionali		
3) Altri oneri			3) Altri proventi		
Totale	0	0	Totale	0	0
			Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi	0	0
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali			D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
1) Su rapporti bancari			1) Da rapporti bancari	4.012	4.967
2) Su prestiti			2) Da altri investimenti finanziari	3.142	705
3) Da patrimonio edilizio			3) Da patrimonio edilizio	0	5.550
4) Da altri beni patrimoniali			4) Da altri beni patrimoniali		
5) Accantonamenti per rischi ed oneri			5) Altri proventi		
6) Altri oneri	1.781	1.363	Totale	7.154	11.222
Totale	1.781	1.363	Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	5.373	9.859
E) Costi e oneri di supporto generale			E) Proventi di supporto generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	14.085	14.659	1) Entrate da distacco personale		
2) Servizi	90.298	87.586	2) Altre entrate di supporto generale	7.200	
3) Godimento beni i terzi	4.774	3.621			
4) Personale	23.859	28.916			
5) Ammortamenti	42.869	40.385			
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali					
6) Ammortamenti per rischi ed oneri					
7) Altri oneri	31.220	22.337			
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali					
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali					
Totale	207.105	197.504	Totale	7.200	0
Totale oneri e costi	765.884	714.341	Totale proventi e ricavi	778.379	684.351
			Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	12.495	-29.990
			Imposte	6.394	7.675
			Avanzo/disavanzo d'esercizio(+/-)	6.101	-37.665

PUBBLICA ASSISTENZA CROCE AZZURRA ODV

Relazione di missione al bilancio chiuso al 31.12.2024

1. Informazioni generali sull'ente

La Pubblica Assistenza è un *Ente del Terzo Settore* la cui fase di tras migrazione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore si è conclusa positivamente con atto di Giunta Regionale Emilia-Romagna – atti amministrativi – con n. di repertorio 50.802, sezione a) attribuito in data 28.09.2022; tale iscrizione attribuisce contestualmente la personalità giuridica a seguito della compiuta verifica, effettuata dal Notaio dr Valerio Auriemma, in Bologna, in data 25 luglio 2022 sulla base di apposita situazione patrimoniale aggiornata alla data del 30.04.2022, del patrimonio minimo di euro 15.000 come previsto dall'art.22 comma 4 D.Lgs. 117/2017. L'Ente, fino alla data di tras migrazione nel RUNTS era regolarmente iscritto nel registro regionale delle ODV dell'Emilia Romagna al n. 808. L'Ente ha codice fiscale 91003320354 e NON è dotato di partita iva. La sede è in Poviglio (RE) via Ceci 13. L'Associazione aderisce alla rete associativa "ANPAS" Emilia-Romagna.

L'ente, anche prima della tras migrazione nel runs aveva personalità giuridica, infatti è iscritta al n.42 del registro persone giuridiche dell'Emilia-Romagna (atto riconoscimento decreto n. 42 del 25.02.1985).

Nel rispetto dell' art.2 dello Statuto si ribadisce l'assenza, sotto ogni forma, dello scopo di lucro.

L'Associazione è luogo di aggregazione delle persone per attività in favore della comunità e del bene comune e si ispira ai principi costituzionali della solidarietà e della partecipazione, in conformità alla disciplina del terzo settore. L'Associazione intende perseguire, senza scopo di lucro, una o più attività di interesse generale tra quelle previste nell'art. 4 dello statuto, avvalendosi in modo prevalente delle prestazioni dei volontari associati. Ai sensi dell'art.5 del D.Lgs. n.117/2017 si specifica che l'attività svolta rientra nel perimetro della lettera b) di detta disposizione: "interventi e prestazioni sanitarie".

L'Associazione è laica ed apartitica, fonda la propria struttura associativa sui principi della democrazia, sulla elettività e la gratuità delle cariche associative, sulla gratuità delle prestazioni fornite dagli aderenti e sulla attività di volontariato, così da intendersi quella prestata in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro neanche indiretto, ed esclusivamente per fini di solidarietà sociale. Essa è retta dal principio di democraticità e della parità di trattamento tra gli associati.

L'attività associativa si rivolge alla generalità della popolazione.

L'associazione svolge essenzialmente attività di trasporto tramite ambulanza, anche in emergenza, nonché attività di servizio di trasporto sanitario non assistito, oltre ad attività connesse ai servizi sociali di assistenza. L'attività è svolta principalmente nel bacino di appartenenza della sede, in favore del comune di Poviglio, in provincia di Reggio Emilia.

2. Dati sugli associati, fondatori e attività svolta nei loro confronti

Alla data del 31 dicembre 2024 il numero degli associati, tutte persone fisiche, ammonta a n.160 e partecipano tutti, in base alle proprie esigenze, alla vita dell'associazione.

Il consiglio direttivo si è riunito alla presenza sempre della maggioranza dei componenti nelle seguenti date:

- 29.01.2024 alla presenza di otto su nove consiglieri complessivi,
- 26.02.2024 alla presenza di tutti e nove i consiglieri,
- 25.03.2024 alla presenza di otto su nove consiglieri,
- 30.04.2024 alla presenza di nove consiglieri,
- 19.06.2024 alla presenza di otto consiglieri,
- 31.07.2024 alla presenza di otto consiglieri,
- 18.09.2024 alla presenza di nove consiglieri,
- 28.10.2024 alla presenza di nove consiglieri,
- 27.11.2024 alla presenza di otto consiglieri,

L'assemblea dei soci si è riunita una sola volta e precisamente in data 22.04.2024 alla presenza di 43 volontari (oltre a diciannove deleghe); in entrambe le sedute erano altresì presenti tutti i componenti del consiglio direttivo.

3. Criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio

Il Bilancio è stato predisposto applicando le raccomandazioni e i principi contabili enunciati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti, con particolare riferimento alle raccomandazioni della Commissione Aziende Non Profit, nonché alle "linee guida" stabilite dalla ex Agenzia per le ONLUS e, in quanto applicabili, alle norme stabilite dal Decreto Legislativo n. 117 del 03.07.2017 "codice del terzo settore". Da ultimo si segnala l'applicazione, per quanto possibile, del principio contabile OIC 35 relativo agli enti del terzo settore, pubblicato nel mese di febbraio 2022.

Il bilancio dell'esercizio è redatto nel rispetto del principio di competenza temporale.

Il Bilancio al 31.12.2024 è stato redatto utilizzando i medesimi criteri di valutazione e gli stessi principi contabili adottati nell'esercizio precedente, applicando, ai fini della rappresentazione, le disposizioni di cui al decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 pubblicato in Gazzetta Ufficiale n.102 del 18.04.2020 ad oggetto "Adozione della modulistica di bilancio degli Enti del Terzo Settore". Si precisa che tali schemi risultano obbligatori a partire dal bilancio 2021.

L'esercizio dell'ente decorre dal 01 gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività e tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della associazione nei vari esercizi.

Deroghe

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi con una aliquota annua del 33,3%.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione. Si precisa che, a decorrere dal periodo di imposta 2012, si è adeguata al 14,28% la quota di ammortamento applicata alle ambulanze secondo quanto richiesto dalla Regione Emilia-Romagna ai fini del processo di "accreditamento". In relazione a tale aspetto si precisa che la Regione Emilia Romagna, con deliberazione di Giunta Regionale n.932 del 12.06.2023, ha ampliato la possibilità di utilizzo delle ambulanze a dieci anni; tuttavia l'Ente ha ritenuto di adeguare la quota di ammortamento al 10% a decorrere dagli acquisti effettuati dopo l'assunzione di detta deliberazione.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Finanziarie

Sono iscritte al costo storico di acquisto.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto, quando deliberato, mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Riconoscimento elementi positivi

Le entrate da prestazioni di servizi e quelli di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale, le erogazioni liberali in base, ovviamente, al principio di cassa.

Imposte sul reddito

L'Irap è calcolata secondo il principio di competenza economica; l'Ires risulta non dovuta in quanto nessuna componente di entrata dell'associazione è assoggettata a tale imposta.

4. Movimenti delle immobilizzazioni

Totale stato patrimoniale B)

Saldo al 31/12/2024
961.071

Saldo al 31/12/2023
862.213

Variazioni
98.858

Le immobilizzazioni materiali sono composte da:

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Fabbricati e costruzioni leggere	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altri beni	Automezzi	Immob. in corso e acconti
Costo storico	846.919	111.053	229.364	53.635	1.056.253	0
Fondo ammortamento al 31/12/2023	-722.601	-62.500	-169.093	-38.006	-643.790	0
Valore netto contabile al 31/12/2023	124.318	48.553	60.271	15.629	412.464	0
Acquisti 2024	29.170	1.487	18.454	3.628	214.946	
Cessioni 2024	0	0	-5.170	-1.722	-171.827	0
Valore lordo al 31/12/2024	876.089	112.540	242.648	55.541	1.099.372	0
Ammortamenti 2024	27.908	7.711	25.533	5.948	129.534	0

Storno fondo per cessioni	0	0	4.784	1.400	159.843	0
Fondo ammortamento al 31/12/2024	-750.509	-70.211	-189.842	-42.554	-613.481	0
Valore netto contabile al 31/12/2024	125.580	42.329	52.806	12.987	485.891	0

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2024
241.478

Saldo al 31/12/2023
200.978

Variazioni
40.500

Le attività finanziarie costituiscono, a decorrere dall'anno 2023, immobilizzazioni e ammontano a € 241.478. Sono iscritte al valore nominale e si riferiscono a polizza di investimento Allianz, a Titoli di Stato (BTP), Certificati di Deposito, per euro 977 azioni e per euro 500 quota di comunità energetica.

5. Composizione delle immobilizzazioni immateriali

La seguente tabella evidenzia i movimenti delle "immobilizzazioni immateriali" specificandone la composizione.

	Costi di impianto e ampliamento	Costi di sviluppo	Concessioni, licenze e marchi	Avviamento	Altre	Imm. in corso e acconti
Costo storico	0	0	1.448	0	1.524	0
Fondo ammortamento al 31/12/2023	0	0	-1.448	0	-1.524	0
Valore netto contabile al 31/12/2023	0	0	0	0	0	0
Incrementi 2024	0	0	0	0	0	0
Decrementi 2024	0	0	0	0	0	0
Valore lordo al 31/12/2024	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti 2024	0	0	0	0	0	0
Fondo ammortamento al 31/12/2024	0	0	1.448	0	1.524	0
Valore netto contabile al 31/12/2024	0	0	0	0	0	0

Bilancio al 31/12/2024

6. Crediti e debiti con specifica evidenza di quelli di durata superiori a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali

Crediti

	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
	328.203	290.530	37.673
Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Crediti verso utenti	11.333	10.152	1.181
Crediti verso associati e fondat	10	70	(60)
Crediti verso enti pubblici	313.140	280.144	32.996
Crediti tributari	1.283	164	1.119
Crediti vs altri	2.437	0	2.437
	328.203	290.530	37.673

Si segnala che, al 31.12.2024, non esistono crediti con scadenza superiore ai cinque anni.

Attività finanziarie

	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
	0	0	0

Disponibilità liquide

	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
	172.478	306.345	(133.867)
Descrizione	31/12/2023	31/12/2023	Variazioni
Depositi bancari	170.301	304.598	(134.297)
Carta prepagata e paypal	992	471	521
Denaro e valori in cassa	1.185	1.276	(91)
Cassa assegni	0	0	0
	172.478	306.345	(133.867)

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Debiti

	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
	84.950	87.536	(2.586)

I debiti al 31/12/2024 risultano così costituiti:

Descrizione	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
Debiti verso fornitori	37.400	37.971	(571)
Debiti tributari	4.494	8.557	(4.063)
Debiti verso istituti di previdenza	10.212	9.060	1.152
Debiti verso dipendenti	32.844	31.948	896
Altri debiti	0	0	0
	84.950	87.536	(2.586)

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate.

Non sono presenti debiti per erogazioni liberali condizionate, né debiti con scadenza superiore ai cinque anni.

7. Ratei, risconti e fondi

La composizione e le variazioni della voce "ratei e risconti attivi" è evidenziata nelle seguenti tabelle:

	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
	1.367	1.190	177
Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Risconti attivi	255	1.190	(935)
Ratei attivi	1.112	0	1.112
	1.367	1.190	177

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

La composizione e la variazione della voce "ratei e risconti passivi" è evidenziata nelle seguenti tabelle:

	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
	6.329	348	5.981
Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Risconti passivi	6.040	348	5.692
Ratei passivi	289	0	289
	6.329	348	5.981

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. Si specifica che il conto "risconti passivi" include l'importo di euro 5.690 relativo a somme introitate nell'anno 2024 dall'associazione a seguito della procedura di richiesta contributi beni strumentali e ambulanze relativi agli acquisti del 2021 e 2022.

La composizione e la variazione della voce "fondi per rischi e oneri" è evidenziata nelle seguenti tabelle:

Fondi per rischi e oneri

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
0	0	0

Fondo trattamento fine rapporto

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
17.588	24.320	(6.732)

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2024 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

8. Il patrimonio netto

Il patrimonio netto, formato da utili degli esercizi precedenti e avanzo / disavanzo di gestione e riserve vincolate destinate dal consiglio direttivo subisce la seguente evoluzione:

PATRIMONIO NETTO	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazione	Vincoli (si/no)	Note
I – Fondo di dotazione dell'ente	959.451	959.451	0		
1) <i>Patrimonio minimo personalità giuridica</i>	15.000	15.000	0	SI	
2) <i>Patrimonio eccedente il patrimonio per personalità giuridica</i>	944.451	944.451	0	NO	
II – Patrimonio vincolato	0	0	0		
1) Riserve statutarie	0	0	0		
2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	0	0	0		
3) Riserve vincolate destinate a terzi	0	0	0		
III – Patrimonio libero	388.700	426.365	- 37.665	NO	
1) <i>Riserve di utili o avanzi di gestione</i>	388.700	426.365	- 37.665	NO	
2) <i>Altre riserve</i>					
IV – Avanzo/disavanzo d'esercizio	6.101	- 37.665	43.766	NO	
Totale complessivo	1.354.252	1.348.151	6.101		

Rappresenta il patrimonio dell'associazione utilizzabile per svolgere fini istituzionali. A maggior chiarimento si riporta testualmente quanto previsto dal vigente statuto: **“Art. 13 – Patrimonio.** *Il patrimonio dell'Associazione, comprensivo delle entrate di cui all'art. 12, è utilizzato esclusivamente per lo svolgimento delle attività statutarie ai fini del perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. L'Associazione non può distribuire, neppure in modo indiretto, avanzi di gestione, fondi o capitale ai sensi della normativa vigente in materia per le organizzazioni di volontariato e gli enti del terzo settore”.*

Essendo l'associazione dotata di personalità giuridica il patrimonio netto deve rispettare quanto statuito dall'art 22 del D.lgs. n. 117/2017, in particolare ai commi 4 e 5:

“4. Si considera patrimonio minimo per il conseguimento della personalità giuridica una somma liquida e disponibile non inferiore a 15.000 euro per le associazioni ... omissis.

5. Quando risulta che il patrimonio minimo di cui al comma 4 è diminuito di oltre un terzo in conseguenza di perdite, l'organo di amministrazione, e nel caso di sua inerzia, l'organo di controllo, ove nominato, devono senza indugio, in un'associazione, convocare l'assemblea per deliberare, ed in una fondazione deliberare la ricostituzione del patrimonio minimo oppure la trasformazione, la prosecuzione dell'attività in forma di associazione non riconosciuta, la fusione o lo scioglimento dell'ente. "«"

9. Fondi con finalità specifica

Nei casi nei quali vengano ricevuti dall'ente fondi, contributi o comunque liberalità con uno specifico vincolo finalistico, è effettuato un apposito monitoraggio atto a verificare che sia rispettata la finalità specifica impressa dal donatario. Nel caso in cui al termine dell'esercizio una parte dei fondi ricevuti non sia ancora stata spesa per la finalità cui la stessa è riferita è movimentata un'apposita riserva parte del patrimonio netto per pari importo al fine di vincolare una parte del patrimonio stesso.

La seguente tabella evidenzia le somme ricevute nell'esercizio con specifico vincolo, nonché quelle ricevute negli esercizi precedenti e non ancora spese al termine dell'esercizio precedente, con evidenza dell'evoluzione gestionale relativa al rispetto del vincolo stesso.

Fondi o contributi ricevuti con finalità specifica	€ ricevuti	€ ricevuti in	€ spesi per la finalità al termine dell'esercizio	€ non ancora spesi per la finalità al termine dell'esercizio
	nell'esercizio	esercizi precedenti e non spesi al termine dell'esercizio precedente		
Fondi e contributi per progetti	0	0	0	0
Fondi e contributi per investimenti	94.000	0	94.000	0
Altri fondi e contributi vincolati	0	0	0	0
Totale	0	0	0	0

10. Debiti per erogazioni liberalità condizionate

Non ricorre la fattispecie.

11. Il rendiconto gestionale

Le ODV hanno primariamente una funzione operativa: esse sono tanto più efficienti quanto più riescono a impiegare le loro risorse nelle attività istituzionali/tipiche in adesione ai fini di utilità sociale identificati nello Statuto ed enunciati nella formulazione della missione. Il rendiconto gestionale è suddiviso in 5 aree di cui la prima (sezione "A") è quella relativa all'attività istituzionale dell'associazione.

L'impiego delle risorse per la realizzazione delle attività istituzionali deve poi essere valutato anche in relazione all'impiego delle risorse nelle altre quattro macro aree oggetto di gestione dell'ODV: l'eventuale attività collaterale, la raccolta fondi, la gestione finanziaria - patrimoniale e il supporto generale. Tutte le attività collaterali svolte sono orientate al perseguimento della finalità principale dell'attività svolta dall'associazione come indicato nella prima parte della presente relazione.

Nell'attività tipica rientrano tutte le attività svolte dall'associazione ai sensi delle indicazioni previste dallo statuto. Negli oneri dall'attività tipica o istituzionale rientrano quindi tutte le operazioni che sono direttamente correlate alla missione e che sono di competenza economica dell'esercizio a cui il rendiconto della gestione fa riferimento.

Gli oneri da attività tipiche (missione/progetti) comprendono gli oneri connessi a una o più attività di tipo istituzionale, compresi gli oneri logistici funzionali alla realizzazione delle stesse, quali:

- acquisti
- servizi
- godimento beni di terzi
- personale
- ammortamenti
- oneri diversi di gestione
- costi di direzione e di coordinamento di tali attività, ivi compresi gli oneri del personale specifico e la formazione del personale dedicato a questa attività.

Le attività promozionali e di raccolta fondi, quando svolte, sono poste in essere dall'ODV per ottenere contributi ed elargizioni in grado di garantire la disponibilità di risorse finanziarie per realizzare attività funzionali e strumentali al perseguimento dei fini istituzionali. Nell'ambito di quest'area devono quindi trovare rappresentazione tutti gli oneri e i proventi connessi allo sviluppo di attività e iniziative promozionali di raccolta fondi.

La sezione "E" del rendiconto gestionale rappresenta le attività dell'Associazione che ne garantiscono l'esistenza e la continuità: comprendono le attività di amministrazione, contabilità, gestione risorse umane e gestione dei sistemi informativi.

La sezione "A" del rendiconto evidenzia un avanzo economico di € 207.027,

La sezione "B" risulta non movimentata,

La sezione "C" risulta non movimentata,

La sezione "D" evidenzia un avanzo economico di € 5.373,

La sezione "E" evidenzia un disavanzo economico pari a € 199.950.

In particolare nella sezione A dei costi si evidenziano oneri per servizi così suddivisi:

2A Servizi (per attività d'interesse generale) su Mezzi e strumenti

2B Servizi (per attività di interesse generale) su risorse umane

	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
	91.130	88.146	2.984
2A Descrizione	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
Manutenzioni complessive	45.634	42.488	3.146
Assicurazioni rca	19.685	16.556	3.129
Altri costi	6	1.001	(995)
2B Descrizione	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
Spese su risorse umane	25.805	28.101	(2.296)
	91.130	88.146	2.984

Nella sezione A dei ricavi si evidenziano:

4) erogazioni liberali per euro 134.855;

5) entrate 5 per mille pari ad euro 28.110;

9) proventi da contratti con enti pubblici pari ad euro 485.192 così suddivisi

	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
	485.192	475.905	9.287
Descrizione	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
Servizi AUSL – emergenza	205.890	166.477	39.413
Servizi AUSL – non urgenza	179.926	184.477	(4.551)
Trasporti altri enti pubblici	31.623	33.951	(2.328)
AUSL rendicontazione e anni precedenti	67.753	91.000	(23.247)
	485.192	475.905	9.287

La sezione C accoglie entrate e oneri connessi alle raccolte fondi: non ricorre, per l'anno 2024, tale fattispecie.

La sezione D accoglie entrate e oneri relativi agli investimenti dell'associazione: per la croce azzurra si tratta essenzialmente di introiti derivanti da entrate per interessi e cedole da investimenti finanziari. Si precisa che tutti gli introiti sono sempre destinati all'attività istituzionale dell'Ente.

12. Erogazioni liberali ricevute

L'ente ha ricevuto erogazioni liberali durante l'esercizio. Tutte le erogazioni liberali sono effettuate in denaro tramite cassa e/o banca.

13. I dipendenti e i volontari

a) il numero medio dei dipendenti valutate in base a Unità Lavorative Anno nel periodo 01.01.24 – 31.12.2024 è di n. 7,89 unità così suddivisi:

- qualifica impiegato ULA 0,66
- qualifica operaio ULA 7,23

a) il numero dei volontari iscritti nel previsto registro è di n. 160 unità e partecipano tutti, in base alle proprie esigenze, alla vita dell'associazione;

14. Importi relativi ai compensi corrisposti agli organi dell'associazione

- nessun compenso è previsto per l'organo esecutivo;
- il compenso annuo dell'organo di revisione è di € 450,00 oltre oneri di legge

È assicurato il rispetto delle previsioni di cui all'articolo 14 comma 2 del D.lgs. n. 117/2017 tramite le modalità ivi previste.

15. Patrimoni destinati ad uno specifico affare

L'ente non ha costituito "patrimoni destinati ad uno specifico affare" ai sensi dell'articolo 10 del D.lgs. n. 117/2017.

16. Operazioni con parti correlate

Eventuali operazioni con parti correlate sono state poste in essere a valori e condizioni considerabili normali di mercato, tenuto conto della tipologia di beni e servizi acquistati e forniti.

17. Destinazione dell'avanzo

L'ente non ha scopo di lucro e nel rispetto delle previsioni statutarie e dell'articolo 8 del D.lgs. n. 117/2017 l'eventuale avanzo di gestione è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. **L'esercizio 2024 evidenzia un avanzo complessivo di gestione di euro 6.101.** Il Consiglio direttivo propone di accantonare detto risultato di gestione, a norma di statuto, alla posta di patrimonio netto "riserve di avanzzi di gestione" allocate nella specifica sezione del "patrimonio netto".

18. Situazione dell'ente e andamento della gestione

Le principali voci di entrata sono rappresentate dai servizi effettuati in convenzione, seguiti dalle generose donazioni della popolazione. Si evidenzia un costante flusso di entrate derivanti dalle donazioni fatte dalla popolazione, a conferma della fiducia posta dai terzi nell'attività di interesse generale dell'Ente. Conformemente alle previsioni del DM 05/03/2020, qui di seguito sono indicati i principali rischi cui l'Ente è esposto.

Rischio paese

L'Ente non opera in aree geografiche che potrebbero far insorgere rischi (*di natura macro-economica, di mercato, sociale*) il cui verificarsi potrebbero determinare un effetto negativo nell'area degli introiti, finanziaria e patrimoniale.

Rischio di credito

Il rischio dei crediti rappresenta l'esposizione a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti. L'associazione non è esposta a questo rischio.

Rischi finanziari

Gli strumenti finanziari utilizzati sono tutti definibili a "basso rischio" trattandosi di certificati di deposito bancari, titoli di stato emessi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze della Repubblica Italiana, polizze di investimento a basso rischio; l'investimento azionario è costituito da solo nn. 35 azioni di BCC – Emilbanca per un controvalore di carico pari a euro 977.

Nel corso dell'esercizio non sono stati utilizzati strumenti finanziari in prodotti derivati.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che risorse finanziarie disponibili non siano sufficienti a soddisfare, nei termini e nelle scadenze stabilite, gli impegni derivanti dalle passività finanziarie. L'associazione non è esposta a tale rischio.

Rischio di tasso d'interesse

I rischi di tasso d'interesse sono principalmente riferiti al rischio di oscillazione del tasso d'interesse dell'indebitamento finanziario a medio-lungo termine, quindi alla misura degli oneri finanziari relativi. L'associazione non ha debiti finanziari.

Rischio di cambio

L'esposizione al rischio di cambio è nulla, non essendovi esposizioni in valuta estera.

19. Evoluzione prevedibile della gestione

Si ritiene che quanto esposto al precedente punto possa valere anche per il futuro.

Sono importanti l'opera gratuita dei volontari e la generosità dei cittadini che, con offerte e lasciti, consentono l'acquisto di automezzi nuovi senza ricorrere a forme di finanziamento.

Si segnala che continua ad essere prevista dalla normativa la possibilità per i contribuenti di destinare, con la dichiarazione dei redditi, il 5 per mille dell'imposta personale a sostegno del volontariato e di questa Associazione in particolare, indicandone il codice fiscale.

20. Modalità di perseguimento delle finalità statutarie

L'associazione intende perseguire, senza scopo di lucro, una o più attività di interesse generale tra quelle previste dallo Statuto avvalendosi in modo prevalente delle prestazioni dei volontari associati, con l'ausilio dei Volontari del Servizio Civile Universale, nonché di personale dipendente per la maggior parte autorizzato dall'Asl nell'ambito dei servizi in Convenzione.

Ai fini del perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, l'Associazione svolge le seguenti attività di interesse generale:

- interventi e prestazioni sanitarie come servizi di trasporto sanitario e di emergenza-urgenza, servizi di trasporto sanitario assistito (mobilità protetta), servizi di trasporto sanitario non assistito;
- interventi e servizi di trasporto sanitario, organizzazione e gestione di servizi sanitari ed assistenziali, anche domiciliari, per il trasporto di persone anziane, con disabilità o in condizioni anche temporanee di difficoltà;
- iniziative di formazione e informazione sanitaria, educazione, nonché attività culturali di interesse sociale con finalità educativa; iniziative per la prevenzione delle malattie e dei fattori di rischio e per la protezione della salute negli ambienti di vita e di lavoro nei suoi vari aspetti sanitari e sociali anche in collaborazione con altre associazioni e pubbliche amministrazioni; organizzazione di incontri per favorire la partecipazione dei cittadini allo studio dei bisogni emergenti ed alla programmazione del loro soddisfacimento;
- assistenze a manifestazioni ed eventi;

21. Attività diverse e carattere secondario e strumentale delle medesime

Non risultano svolte attività di carattere secondario rispetto all'attività principale

22. Costi figurativi ed erogazioni liberali ricevute ed effettuate

Si è deciso di non valorizzare i costi figurativi relativi all'attività svolta dai volontari.

23. Informazioni relative al costo del personale

Il contratto collettivo nazionale applicato ai lavoratori dipendenti è quello sottoscritto da anpas e sindacati in data 28.09.2018 e rinnovato in data 01 e 02 febbraio 2024 (contratto servizi assistenziali Anpas e Misericordie); la differenza retributiva tra lavoratori dipendenti ammonta a € 2.879,00 determinato dagli

importi € 19.645,00 (minore) e € 22.524,00 (maggiore), pertanto risulta rispettato il limite del rapporto di uno a otto di cui all'art.16 del D.Lgs. n. 117/2017 che non deve essere valicato.

24. Raccolta fondi

Nel 2024 non sono state poste in essere specifiche raccolte fondi.

25. Ulteriori informazioni

A norma di quanto disposto dall'art. 1 comma 125 della legge annuale per il mercato e la concorrenza (legge 04.08.2017 n.124) si ricorda che entro il 30 giugno del corrente anno dovrà essere pubblicato sul sito internet dell'Ente l'elenco delle somme ricevute sotto qualunque forma nel 2024.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Rendiconto gestionale e Relazione di missione, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, economica e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Poviglio, li 08.04.2025

Il Presidente del Consiglio Direttivo
Claudio Sanfelici



